

## Relazione di attività culturale programmatica 2023

### 1) Le attività della Biblioteca nel 2023:

- 2) Catalogazione in SBN di 1500 record
- 3) Digitalizzazione: un operatore a tempo determinato proseguirà l'implementazione della biblioteca digitale delle pubblicazioni scalabriniane e cattoliche sulle migrazioni umane: per il 2022 verranno digitalizzati per un complessivo di 25.000 pagine: a. Rassegna della stampa Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale dell'emigrazione e affari sociali dal 1975 al 1980. Questa pubblicazione consta di circa 18 volumi per singolo anno, costituiti da raccolte di articoli di differenti testate di quotidiani e differenti formati da scansionare: b. Annali Accademici Canadesi dal 1985 al 1995
- 4) Incremento bibliografico e mantenimento emeroteca con rilegatura volumi
- 5) Implementazione volumi nella biblioteca digitale: nel 2023 la biblioteca digitale sarà arricchita da 100 nuovi volumi fra Riviste e Monografie

### Proposta di attività di comunicazione per il 2023 della Biblioteca della Fondazione CSER:

- 6) *Per aumentare la visibilità della biblioteca e la conoscenza del nostro patrimonio librario abbiamo programmato di produrre dei post mensili sui canali social di Instagram e Facebook a cominciare dal prossimo gennaio 2023. Tali post saranno dedicati di volta in volta ad una tematica diversa che potrà prendere spunto dagli argom*
- 7) *enti trattati dal numero di Studi Emigrazione di più recente pubblicazione, dagli ultimi volumi arrivati in biblioteca o da altre questioni di interesse del momento. L'idea è quella di presentare di volta in volta le nostre ultime acquisizioni valorizzando contestualmente i materiali sulla stessa tematica già presenti nei nostri archivi.*

### 2) Pubblicazioni 2023:

#### RIVISTA STUDI EMIGRAZIONE – programmazione 2023

##### Anno 2023

- 1) N°229/2023 Numero miscelaneo
- 2) N°230/2023 Seconde generazioni, a cura di Laura Mariateresa Durante
- 3) N°231/2023 Atti del convegno del 15 novembre 2022: Migrazioni da e verso l'Italia

- 4) N°232/2023 Ponte di Dialoghi - Immigrazione a Torino, a cura di Paola Corti

**Altre Pubblicazioni previste per il 2023:**

- 1) Volume fotografico *"In cammino con i migranti ieri, oggi e domani."*  
Co-editori con Istituto Storico scalabriniano:
  - a. su *"Collaboratori e corrispondenti di mons. Scalabrini"* (Maldotti, Bonomelli, Schiaparelli e Volpe Landi)
  - b. *Breve storia della congregazione Scalabriniana"*
- 2) Co-editori del volume a fumetti *"Richiedenti asilo e rifugiati al di fuori del sistema di accoglienza"*, a cura di Francesco della Puppa, edito da Fondazione CSER ed edizioni Becco giallo

### **3) Le attività di ricerca 2023**

Per l'annualità 2023 la Fondazione CSER sarà impegnata nelle seguenti attività di ricerca in collaborazione con diversi network in occasione dei 60 anni :

In occasione dei 60 anni di attività del Centro Studi Emigrazione e della rivista scientifica, è stato riunito il Comitato Scientifico e sono state definite le priorità di ricerca future. Questo lavoro si svilupperà per tutto l'arco del 2023. Le priorità di ricerca scientifica definite sono le seguenti:

- Dai primi arrivi degli immigrati alle seconde generazioni e alla nuova emigrazione: misurare per capire in collaborazione con IRPSS-CNR, ISTAT, Università Federico II di Napoli
- The role of geography in migration studies Brexit and migration in collaborazione con University of Sussex
- : Il processo di radicalizzazione nei giovani migranti in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Dinamiche di genere
- Comparazione delle migrazioni italiane (emigrazione, immigrazione, migrazioni interne) con altri casi europei e mediterranei

## 4) Convegni, seminari, eventi 2023:

### a) GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI. Un Santo patrono dei migranti

Roma, giovedì 1° giugno 2023

(CSER, via Dandolo 58)

Il 9 ottobre 2022, Papa Francesco ha dichiarato Santo... e patrono dei migranti Giovanni Battista Scalabrini, Vescovo di Piacenza, preoccupato della cura pastorale dei fedeli e studioso attento ai fenomeni sociali del suo tempo. Lo scopo del convegno non è di ritracciare il suo complesso profilo umano, spirituale e intellettuale, ormai assodato da numerose pubblicazioni, ma di rileggere alcuni suoi scritti evidenziandone gli aspetti fondanti di una lettura "profetica" delle migrazioni.

Al momento il convegno si può prefigurare come online, tenuto conto delle indicazioni ministeriali. In caso si vedrà, quando e se queste cambieranno. Possiamo prefigurare interventi di massimo 30 minuti e testi di 20 cartelle – 45/50.000 spazi, vuoti e note compresi.

Programma preliminare (ancora da implementare)

- 1) Scalabrini e l'emigrazione (Paolo Barcella – Università di Bergamo)
- 2) Scalabrini incontra gli emigrati d'America: il viaggio negli Stati Uniti (Lorenzo Prencipe - CSER)
- 3) Scalabrini incontra gli emigrati d'America: il viaggio nel Brasile (Jair Santos – Dottorando SNS)
- 4) Scalabrini-Bonomelli-Schiaparelli (Matteo Sanfilippo – Università della Tuscia /Istituto storico scalabriniano)
- 5) Scalabrini e la politica (Gabriele Carletti – Università di Teramo)
- 6) Scalabrini e la Santa Sede (Giovanni Pizzorusso – Università di Chieti)
- 7) Scalabrini e gli agenti d'emigrazione (Amoreno Martellini – Università di Urbino)

### b) I 60 anni di attività del centro Studi Emigrazione

A novembre 2023 si terrà il convegno per la celebrazione dei 60 anni di attività del Centro Studi Emigrazione. Il convegno sarà realizzato presso la sede del Ministero degli affari esteri e Cooperazione internazionale (tranne variazioni non prevedibili al momento attuale).

Lo schema del programma è in via di definizione ma allo stato attuale risulta già così articolato:

#### Il background

- L'opera pastorale della Congregazione Scalabriniana attenta anche alla dimensione di studio e comprensione del fenomeno migratorio: dagli inizi ad oggi: *Prencipe*

- Ritracciare il quadro emigratorio italiano (interno, europeo, transoceanico) al momento della “nascita” di CSER/STUDI: caratteristiche sociodemografiche-politico-culturali e religiose dei migranti che dal secondo dopoguerra accompagna la vita e l’azione di STUDI e del CSER nel sessantennio: *Sanfilippo*

### ***leri migratorio***

- Il ruolo dell’emigrazione nella storia italiana: Pugliese
- La natura dei (spesso mancati) rapporti fra la ricerca storica in Italia sulle migrazioni e la storiografia politica, economica e socioculturale (cioè più o meno tutta) riguardante le vicende del nostro paese dalla fine del ‘700 ad oggi: *Franzina*
- Migrazioni femminili poco conosciute: ad esempio la scrittrice italo-svizzera Mireille Kuttel: Corti
- Narrazione del fenomeno migratorio: Ricciardi

### ***Oggi migratorio***

- Dai primi arrivi degli immigrati alle seconde generazioni e alla nuova emigrazione: misurare per capire: Bonifazi-Strozza-Conti
- Questioni scolastiche dei figli dei neoemigrati: Vedovelli
- Il processo di radicalizzazione nei giovani migranti: Valtolina
- Sport – migrazioni – storiografia: Martiniello & Mourlane
- Immaginari e rappresentazioni dell’immigrazione in Italia: Barcella

Per la quarta sessione si potrebbe pensare a:

### ***Le categorie esplicative delle migrazioni***

- La dimensione sociologica delle migrazioni: *possibile intervento: Ambrosini Maurizio*
- La dimensione giuridica delle migrazioni: *possibili interventi: Mattia Vitiello*
- La dimensione politica delle migrazioni: *possibili interventi: Tajani o sottosegretario con delega; Vignali; De Vita*
- La dimensione religiosa delle migrazioni: *possibili interventi: Perego; Felicolo;*
- La dimensione formativa-lavorativa-operativa delle migrazioni: *Esposito; Perillo e beneficiari dei progetti CSER*

## **5) Altre attività: progetti comunicazione culturale, sensibilizzazione, formativi e sociali 2023:**

### **1) Cultural Regeneration Institute: un istituto culturale 2.0 con i migranti**

Come Istituto Culturale focalizzato sulle migrazioni, e riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali dal 2020, il nostro approccio è sempre stato di studio e ricerca accademica. Ci siamo però resi conto che nella comunità scientifica italiana il processo di inclusione di studiosi e professionisti migranti o con background migratorio fatica ancora ad essere la normalità.

Come Scalabriniani ci occupiamo dello sviluppo umano integrale delle persone e dunque abbiamo voluto aprire fisicamente le porte a giovani donne e uomini migranti che desideravano lavorare nel settore della cultura e ricerca, della comunicazione sociale, delle Biblioteche ed editoria digitale.

Dal 2020 la Fondazione CSER ha deciso di sviluppare progetti di formazione professionale, dedicati a migranti e rifugiati per accrescerne le competenze professionali necessarie alla collaborazione con gli Istituti Culturali e gli ETS attivi nel mondo delle migrazioni. Abbiamo fatto questa scelta perché convinti che il “punto di vista” scientificamente attendibile ed etico che abbiamo da sempre proposto agli stakeholders dovesse essere costruito con i migranti, e non al posto loro. Perciò, quanto avviato nel 2020 con i progetti “Wip: Formazione e Cultura” e “Web4Neet” (digital skills per giovani migranti in stato di Neet) è stato un processo di sviluppo, costruito con i migranti, per l’attività scientifica e per l’approccio allo studio e narrazione delle migrazioni.

Dai progetti del 2020 sono nati due nuovi ambiti d’attività: la biblioteca digitale ([www.cser.it/cataloghi-biblioteca/biblioteca-digitale/](http://www.cser.it/cataloghi-biblioteca/biblioteca-digitale/)) e la comunicazione sociale e sensibilizzazione informativa tramite storie di vita con foto e video. In effetti, con un team di 3 giovani rifugiati appassionati di fotografia e video-making, nel 2021 è nato il progetto “MyVyou” il mio punto di vista sei tu”, grazie al quale tre ragazzi migranti hanno raccontato il loro punto di vista sulle migrazioni tramite video pensati, realizzati e montati interamente da loro e disponibili nella sezione ([www.cser.it/video/](http://www.cser.it/video/)).

Nel 2022 abbiamo dato spazio alla biblioteca digitale con “E-Library on the move”, un progetto tutto al femminile, incentrato sull’empowerment, le digital skills e la passione per Biblioteche e Cultura.

Quattro giovani donne migranti, con titolo di studio superiore o laurea, sono state formate ed hanno messo a frutto le competenze acquisite lavorando nella digitalizzazione dei documenti librari, implementando il sito web nella sezione della biblioteca e aiutando a realizzare una nuova sezione: l’archivio fotografico digitale ([www.cser.it/archivio-fotografico/](http://www.cser.it/archivio-fotografico/)). Il risultato di questo progetto è stato straordinario in termini di acquisizione di competenze e di partecipazione attiva e propositiva da parte delle beneficiarie alle attività dell’Istituto Culturale. Tutto ciò ha motivato il nuovo progetto, che qui proponiamo, di consolidamento delle competenze nella prospettiva di una collaborazione più efficace alle attività culturali della Fondazione CSER e ad un più stabile inserimento lavorativo.



Riportiamo a questo proposito le parole di due destinatarie del progetto "E-Library":

Madai (Guatemala) «sono felice di questa esperienza perché è la prima volta da quando sono in Italia che mi sono sentita parte attiva di un sistema. Non ero quella da aiutare, ero io con le mie esperienze e competenze. Spero di poter proseguire il mio lavoro in questo Istituto e di poter crescere insieme a tutti voi. Come donna migrante e come madre ho subito sulla mia pelle una duplice discriminazione ed esclusione dal lavoro e dal lavoro qualificato. Qui mi sento a casa, mi sento Madai con la mia storia e le mie competenze».

Ci dice poi Gabriela (Brasile) «ho fatto tante esperienze di lavoro qui in Italia, anche se laureata in Brasile e poi specializzata qui con master e certificazioni per le lingue non sono riuscita a trovare un lavoro che mi facesse sentire riconosciuta. Lavorare in biblioteca e all'archivio fotografico mi ha anche toccato emotivamente, mi ha fatto scoprire chi sono e a quali radici culturali di gruppi indigeni, africani ed europei appartengo. È, anche, il luogo dove ho trovato un po' di serenità e nuove amicizie. Crescere professionalmente qui mi fa sentire parte dell'Italia, ma anche mi dà la possibilità

di contribuire, portare qui le mie abilità e conoscenze e cultura per migliorare me stessa e ciò che mi circonda, per una società più cosciente ed equa».

Da queste esperienze progettuali ricche in termini di consapevolezza comunitarie e relazionali, culturali e creative nasce l'idea progettuale di un Istituto capace di rigenerazione culturale insieme a migranti e rifugiati. Dal 2023 vogliamo consolidare le competenze delle beneficiarie di E-Library e dare il via ad un programma di lavoro con persone migranti/rifugiate per proporre una nuova versione di Istituto Culturale: quella 2.0, dove comprendiamo non solo la dimensione tecnologica e digitale dei servizi e delle professionalità coinvolte, ma anche la promozione di un luogo di incontro di esperienze e competenze, degli stessi migranti e rifugiati, che vengono condivise per procedere nel cammino di ricerca e comprensione delle migrazioni.

Saranno beneficiari del progetto di "formazione on the job" (con formula contrattuale co.co.co), **quattro donne migranti e rifugiate**. Partendo dalle competenze acquisite e consolidate, si proseguirà la formazione fino al raggiungimento di un'autonomia professionale nelle aree istituzionali di **Biblioteca, Ricerca sociale e culturale, comunicazione sociale ed editoria**.

### 1. Sintesi del progetto

Le esperienze progettuali precedenti ci hanno dato una nuova visione della sensibilizzazione sociale e culturale che si può perseguire nel campo delle migrazioni realizzando le attività con migranti e rifugiate/i. Per questo, la Fondazione CSER inserisce fra le attività culturali istituzionali la **Biblioteca Digitale e l'Archivio Digitale fotografico** come settori culturali stabilmente fruibili. Ciò implica un costante lavoro di reperimento delle risorse e fonti, analisi delle fonti, catalogazione, digitalizzazione e redazione di articoli. Questa nuova area permette così la formazione e la collaborazione di persone-risorse dedicate e preparate. La dimensione di **comunicazione sociale e digitale** apre le porte anche virtuali dell'Istituto a tutti e rende fruibili archivi, fonti ed iniziative proposte. Anche quest'area permette la formazione e la collaborazione di persone migranti dedicate e preparate. Tutte queste risorse umane, migranti e rifugiate, saranno formate per implementare la dimensione di comunicazione delle iniziative culturali, in maniera costante, provvedendo all'implementazione sul sito web al continuo aggiornamento e comunicazione via social delle iniziative intraprese, nonché la redazione di articoli dedicati alle attività culturali realizzate nel periodo di attuazione progettuale.

### 2. Obiettivo generale

Il progetto prevede dunque la collaborazione di tre risorse (migranti/rifugiati) con l'area della Biblioteca e Archivi digitali fotografici, due risorse (un beneficiario e il tutor) che collaborino alla comunicazione digitale e allo sviluppo di nuove sezioni del sito web che amplino il più possibile le attività culturali fruibili direttamente dal web e tramite i social media.

### 3. Obiettivo Specifico

Inserimento di 1 tutor e 4 risorse, tutti migranti/rifugiate/i nello staff del Centro Studi per la realizzazione delle seguenti aree/attività:

- a) **Archivio fotografico digitale:** 1 Addetto all'analisi dell'archivio fotografico, catalogazione e digitalizzazione dei materiali fotografici per lo sviluppo dell'archivio fotografico e per la collaborazione editoriale alla realizzazione della pubblicazione

“In cammino con i migranti ieri, oggi e domani.”, pubblicazione che nel 2023 sarà sottoposta all’approvazione del Ministero dei Beni Culturali fra le opere ad alto valore culturale. La pubblicazione sarà presentata entro il 1° giugno 2023 in occasione del primo anniversario, dalla canonizzazione, della morte del nostro fondatore.

- b) **Biblioteca Digitale:** 2 persone addette alla collaborazione con l’implementazione della Biblioteca digitale, digitalizzazione documentale in base alle linee guida e inserimento dei materiali digitali sul sito web, nonché redazione di un blog informativo sulle risorse disponibili nella Biblioteca fisica e digitale.

## 2) Progetto I luoghi di cultura Scalabriniani:

La Fondazione CSER con sede a Roma congiuntamente alla Casa Madre di Piacenza sede del Museo [\(https://www.scalabriniani.org/c365-attualita/a-piacenza-un-museo-multimediale-dedicato-a-scalabrin-racconta-la-storia-dellemigrazione-emiliano-romagnola-dal-1876-ad-oggi/\)](https://www.scalabriniani.org/c365-attualita/a-piacenza-un-museo-multimediale-dedicato-a-scalabrin-racconta-la-storia-dellemigrazione-emiliano-romagnola-dal-1876-ad-oggi/) hanno avviato una collaborazione per realizzare una ricerca aggiornata sulle migrazioni oggi da esporre presso il museo di Piacenza e la realizzazione di una sala multimediale con postazioni OCULOS GO per la visione in realtà immersiva di storie di migrazione moderna, realizzate con video a 360° dalla Fondazione CSER nell’ambito del progetto pluriennale Ponte di Dialoghi. La sala sarà dedicata in particolar modo alle scolaresche, al fine di informare e sensibilizzare i giovani sul tema delle migrazioni in modo empatico (grazie alla visione in 360° delle storie) e di realizzare a posteriori dell’esperienza immersiva dei laboratori di riflessione e informazione che permettano ai ragazzi di esprimere opinioni e di apprendere le nozioni fondamentali al di fuori dei pregiudizi e fake news.

## 3) Ciclo di incontro informativi “Dialoghi e Letture”:

Nel 2023 riprenderà il progetto Dialoghi e Letture in presenza, pur mantenendo anche la diffusione online utilizzata per l’anno 2020-2022. Il progetto prevede l’approfondimento di nuovi studi editi durante l’anno, in brevi convegni, a cui partecipano autore, un moderatore ed il pubblico. Viene realizzato nella cornice della sala lettura della Biblioteca del centro Studi Emigrazione. Sono previsti 4 eventi annuali con cadenza trimestrale, le tematiche e i volumi presentati saranno scelti durante l’anno.

## 4) Pillole di CSER:

Anche nel 2023 La Fondazione CSER manterrà il progetto informativo Pillole di CSER per condividere le principali novità del mondo della mobilità umana, sensibilizzare ed informare.

Roma, 27/12/2022

In fede

Il presidente della Fondazione Centro Studi Emigrazione

Lorenzo Prencipe

